

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cont. 10, arretrato cont. 20.

GIORNALE DI UDINE

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cont. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Elitti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 31 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Dopo l'agitazione prodotta dalle voci di guerra che erano sorte qua e là nei mesi passati, la calma viene mano mano ristabilendosi, e la pace, dopo questa crisi, sembra ormai più assicurata di prima.

Ora si ricerca dalla stampa quanta influenza ebbe l'Inghilterra sopra questo ritorno a delle pacifiche relazioni tra la Francia e la Germania; a qual influenza mentre viene fatta valere dai giornali inglesi, soddisfatti che il loro Governo abbia saputo dire la sua parola nella politica degli Stati continentali, è invece acerbamente negata dalla stampa germanica, la quale non mostra qualche deferenza se non verso la Russia, o meglio verso il milione di combattenti ch'essa può mettere in campo.

Ma se il principe di Bismarck potè credere in un momento che la Germania dovesse rompere il nuovo la guerra, egli deve esser stato smosso a questa idea, in special modo dal contegno che seppe mantenere la Francia in quest'occasione.

Chè se negli anni passati dei fieri propositi rivincita agitavano la nazione francese, per modo che si poteva dubitare che ella non tarerebbe di assalire colle armi alla mano la sua rivale, ora invece, quietatasi un poco l'esarcazione degli animi, la vediamo accomodarsi alle presenti sue condizioni, dedicarsi di nuovo alle arti della pace, e rimettere ad altri tempi, ogni idea di possibile riconquista.

Liberati dalla minaccia che i buoni rapporti internazionali possano venire turbati, noi vediamo le civili nazioni occuparsi con maggiore attività dei loro affari interni. Le leggi politico-clesastiche sono state accettate nella Prussia anche dalla Camera dei Signori, e pare che davanti alla ferma volontà della nazione di farle eseguire, il partito clericale, forse anche per anchezza, vada temperando un poco il suo ardore linguaggioso.

In Francia vediamo i partiti combattersi pramente nell'Assemblea, mentre che fuori di essa si desidera ardentemente che, lasciate da parte le ire partigiane, si venga consolidando un grande partito nazionale, che senza rimpiancere nessuna delle tre dinastie cadute si malamente, dia opera al mantenimento della pace e dell'ordine, senza di cui non è possibile la prosperità della nazione.

I vari gruppi della sinistra, mercè la loro moderazione, riportarono nei giorni scorsi un'altra vittoria, essendo riusciti a comporre, come egli desideravano, la Commissione dei Trenta, e deve studiare e riferire sulle leggi costituzionali. È certamente da augurarsi, bene di un risultato se il Ministero attuale non crede cessario di abbandonare per questo il potere, andando così delle nuove difficoltà.

Le notizie che ci arrivano da Madrid ci an-

nunziano che nuovi partiti vanno formandosi sulla base degli antichi; non sappiamo davvero quale bene possa aspettarsi quel paese da questa mania che hanno tutti i suoi uomini politici di circondarsi di un gruppo di persone per fare un partito a sé, invece di pensare seriamente ad assicurare la presente monarchia con ordini liberali, il che sarebbe già per loro un progresso, davanti all'insistenza con cui Don Carlos, forte degli ajuti del partito clericale di tutto il mondo, continua nella guerra civile, mantenendosi signore di un terzo della Spagna.

Le nostre Camere, già sentendo prossima l'ora in cui si scioglieranno per godere delle vacanze estive hanno mostrato una maggiore attività nei giorni scorsi; ma se molti progetti di minore importanza sono stati discussi ed approvati dai pochi Deputati che si trovano alla Capitale in questi giorni, molti altri che sollevano maggiori controversie, e che accettati o no dalla Camera dovrebbero decidere della vita del presente Ministero ed istruire il paese sull'indirizzo che la Camera attuale è disposta dare alla cosa pubblica, verranno probabilmente rimandati alla prossima sessione.

Questo modo di trattare i pubblici affari non è accetto alla nazione, la quale desiderosa che un vigoroso impulso venga dato alle forze vive di cui può disporre, vorrebbe ricevere dall'alto gli esempi di una maggiore attività.

È per questo che il suo sguardo, piuttosto che alle discussioni del Parlamento, è rivolto alle pubbliche Esposizioni, ed alle feste dell'arte e dell'agricoltura, dove le pare che si scorgano meglio gli indizi della sua vitalità, e dove si manifestano ad ogni momento i voti degli Italiani per un Governo forte, ordinato, e pronto ad adottare tutte quelle misure che assicurino il civile progresso della Nazione.

(Nostra corrispondenza)

Per istrada 28 maggio

Tra Venezia e Mestre lunedì e martedì p. p. e a Polcenigo ieri ho avuto le più buone notizie circa ai Friulani espositori a Ferrara, specialmente per la parte degli animali, e non potete pensare quanto me ne sono rallegrato.

Queste notizie mi sono state tanto più care, perchè vedetti brillarvi la nostra già vecchia Associazione agraria di tante buone cose iniziatrici, e soprattutto la Provincia del Friuli, per la sua intelligente iniziativa singolarmente per il miglioramento delle razze bovine, ed anche cavalline.

Voi n'avrete già i particolari ufficiali, che a me' erano stati in parte anticipati: per cui non ve ne scrivo al minuto. Solo vi soggiungo, che fu grandemente apprezzata a Ferrara da tutti la iniziativa provinciale, cosicchè ciò deve tornare d'incoraggiamento a continuare e perfezionare il già fatto, anche per accrescere reputazione, ed in questo caso utile vero, al nostro paese.

Ma i miglioramenti e soprattutto i maggiori utili del bestiame la Provincia li ricaverà dall'aumento dei foraggi mediante l'irrigazione e coltivazione dei prati. Ho goduto di vedere qui i fratelli co. di Polcenigo estendere la loro marcia con cui avevano dato un esempio, e la cosa

zioni tremende, come traluce dalle molte vittime che miete; dalle innumerevoli carovane con cui s'affratella; e dall'aver ormai deluso tutte le precauzioni delle autorità inglesi a Bombay.

E cosa faremo noi? Intanto lasciarci pigliare dalla Tremarella no, giacchè sappiamo che questa gli apre le porte. D'altronde il savio nostro Municipio seppe nell'ultima invasione combatterlo così bene, che all'uopo saprebbe affrontarlo con pari antivegenza ed energia. Anzi di fresco l'onorevole Sindaco convocò avvedutamente la Commissione sanitaria perchè si metta all'opera; ed il Consiglio sanitario provinciale esso pure va tenendo periodiche sedute. Cosicchè si potrebbe anche telegrafare a Trimbusch che, se l'Indiano ardirà farsi dappresso, sapremo servirlo meglio ancora che nel '73. Però non cadiamo in millanterie; servirlo quanto l'ultima volta, questo potremmo dirlo; circa al meglio, sarebbe un dovere imposto dall'esperienza; ma, avvi qualche ma. I punti neri del 1873 furono:

1. Aversì, in alcune Comuni, con grave danno, offeso quel canone sanitario che, nel dubbio sulla contagiosità di certa malattia, occorre dichiararsi di preferenza pella realtà del contagio, stantechè trattar un infermo sospetto siccome contagioso non pregiudica nulla; mentre operando all'opposto, va perduto l'unico momento opportuno per salvare tutta una popolazione.

essere apprezzata anche dalla gente contadina, che mi parlò di altre più sotto da farsi coll'acqua stessa del Gorgazzo e del Livenza.

In tutti i pedemonti si hanno acque di sorgente da poter attuare miglioramenti simili. Così a poco a poco moltiplicandosi gli esempi, potremo sperare nei maggiori ordinamenti delle grandi irrigazioni colle acque dei nostri fiumi-torrenti, che dal Livenza all'Isonezo sono pure tanti da poter cangiare in venti anni la faccia della nostra Provincia, e quadruplicarne i bestiami ed i concimi per la restante campagna. Ma di ciò ad altro momento.

Accogliamo intanto l'onore reso al Friuli a Ferrara come un incoraggiamento, come uno stimolo, come un principio di maggiori cose, come una prova che le cose bene fatte appor-tano non soltanto vantaggi, ma riputazione, che poi si traduce in nuove utilità.

Qui la campagna va bene, anche i bachi procedono. Resterà però, a quanto pare, molta foglia. Le case, malgrado i sassi che abbondano sono poche e ristrette per un allevamento molto esteso, che potrebbe, volendo, estendersi ancora molto di più.

Questo bel sole dopo la pioggia favorisce la campagna; ed io vado a vederla ed a goderla verso la vitifera Caneva.

OPINIONI!

Pordenone, 29 maggio.

La prima cosa che ho fatto, venendo questa mane a salutare la ridente d'acque e di piante ed industrie Pordenone, fu di comperarmi e leggere il Tagliamento; la seconda di guardare attorno, per vedere, se ero bene sveglio: poichè que' miei amici, dopo avermi accusato di addormentare gli altri, mi accusano di non essere bene sveglio io medesimo, perchè non partecipo alla loro opinione che è quella di potare i platani dei passeggi, come si farebbe della vite e degli alberi da frutto.

Ho aspettato di tenermi sicuro di essere sveglio davvero e non un sonnambulo proprio, quando l'uno dopo l'altro parecchi amici mi strinsero la mano chiamandomi per nome.

Per terza cosa sono andato a vedere davvicino i platani eunuchi e (opinioni!) mi sono confermato nell'opinione, che il Municipio di Pordenone abbia fatto molto male ad imitare quello di Udine nel voler costringere i platani a cangiare natura per mettersi in uniforme, come se fossero altrettanti soldati, o seminaristi. Un giardino privato che si trova lì presso mi convinse ancora di più, che quella impronta castrazione per seguire il figurino dei giardinieri della vecchia scuola, sia stata una corbelleria davvero. Altra volta lo notai; e speravo che il pessimo esito delle castrazioni udinesi avessero fermato la cosa lì; ma ne ho veduta un'altra recente di un altro passaggio ed alla buona dissi la mia opinione contro questo pessimo gusto di guardare quello che vi ha di bello in natura, come facevano e fanno i gesuiti dell'uomo disgraziatamente caduto nelle loro mani.

Non ve' che dire: molte città d'Italia hanno fatto anche peggio di Udine e di Pordenone. Ma a me, e non a me soltanto, il ridurre a quella foggia un bel viale di platani cioè dell'albero, che più di ogni altro ama di crescere libero

2. Aversì mostrato più Comuni troppo ignare di conoscenza sul cosa ci voglia a prevenire, isolare, restringer le stragi d'un contagio, d'aver commesso tratti da Medio Evo, e d'aver mandato a vuoto i lodevoli sforzi anche delle confinanti.

3. Aversì lasciato, nell'orecchio de' creduli, irrompere malvagie insinuazioni. Imperocchè urge sappia anche il volgo che un contagioso alimenta in sé germe venefico il quale moltiplicandosi passa ad avvelenar quanto lo circonda. Da ciò la necessità de' rigori del sequestro, e dei suffumigi, onde mentre si cerca colla cura salvar l'individuo disgraziato, garantirne ad un tempo gli individui sani. Invece nei paesi corse crescente l'infame suggestione che Autorità e Medici avessero ordito segreto complotto (facile a dirsi dai tristi; facile a baversi dai sciocchi); impossibile in pratica, anche prescindendo dal carattere probò delle persone: di avvelenar coi rimedi i colerosi per impedir le diffusioni.

4. D'aversì: Finita la festa, smorzati i lumi. — Questo, fra i punti neri, è il più nero di tutti, poichè dato tornasse il Colera, s'avrà bensì un duplicato delle utili pratiche ma, così nol fosse, anche un duplicato dei disordini fatali. In tal modo, ogni qual volta il Colera sporga la corna dalle Indie, saremo alla solita, di ro-vistar negli scaffali Norme igieniche; compila

all'aria ed al sole, sembra lo stesso che eunucare gli uomini perchè facciano la voce da donna come nelle sacre basiliche di Roma o tagliare i capelli alle belle ragazze per sostituirvi il chignon pasticcio, o l'educare gli uomini a stampo; come se si trattasse di pecore, o buoi.

È probabilissimo, anzi certo che nè il Tagliamento convertirà me alla sua opinione, che quella sia una bella cosa, nè che io V. convertirò il Tagliamento all'idea, che chi ha dei bellissimi platani faccia un sacrilegio a mutilarli di altri rami, che non sieno gli assecchiti ed a trattarli come i gelsi, od alberi siffatti, anche non avendo che da dare ombra ai passeggianti e proteggerli dai raggi solari senza togliere ad essi il beneficio della luce e dell'aria aperta.

Il signor Moderato Columella, questa mattina medesima, mi persuadeva poi anche, che molti insistono negli spropositi fatti per non darsi l'aria di confessare di averli commessi; e se mai il Tagliamento fosse stato tra i consiglieri di questa potazione dei platani, lo compatisco, ma mi tengo la mia opinione, confortata da quella di moltissimi arboricoltori e giardinieri.

Il sig. Rho la pensa diversamente? Padronissimo! Ma potrei dire, che il seminare ed allevare nella prima età gli arboscelli è altra cosa che coltivare le piante di abbellimento nei pubblici passeggi, secondo i principii della fisiologia e dell'estetica. Però, ripeto, le sono opinioni! Ed adesso andrò a stringere la mano, se lo trovo, al sig. D. per persuaderlo, che almeno quando vado per istrada non dormo, e che, in ogni caso non omnibus dormio.

I vecchi cattolici.

Il 19 maggio, il vescovo Reinkens aperse a Bonn, dopo la celebrazione del servizio divino, il secondo sinodo dei vecchi-cattolici dell'Impero germanico.

Dopo la costituzione del sinodo, il signor Schulte diede lettura d'un rapporto sulla statistica attuale delle parrocchie dei vecchi-cattolici in Germania e sul movimento avvenuto dopo il primo sinodo del 1874.

Secondo tale rapporto, la Prussia conta 32 comunità e associazioni con 15,725 anime, di cui 6030 uomini; Baden ne ha 35 con 4371 uomini, e 14,953 membri; l'Assia 3, con 212 uomini, e 684 membri; l'Oldenburgo (Birkenfeld), 1 parrocchia, 91 uomini e 193 membri; la Baviera 26 parrocchie, 3505 uomini, e 10,189 membri; il Württemberg, 1 parrocchia, 57 uomini e 102 membri.

Dopo il sinodo precedente, il numero degli uomini iscritti s'è aumentato di 4151, e quello dei membri delle parrocchie, senza distinzione d'età o di sesso, di 9803. Nel corso dell'anno ultimo, il vescovo Reinkens ha confermato 540 persone, e consacrato sacerdoti 3 svizzeri e 3 tedeschi; il numero degli studenti in teologia vecchi-cattolici alla facoltà di Bonn è ora di 11, e quello dei sacerdoti vecchi-cattolici in funzioni in Germania di 53; era di 41 all'epoca del precedente sinodo.

elenchi d'infermieri cui morir di fame o dal morbo gli è tutt'uno; aspettar disordini, per richiamar all'ordine, mentre per contagi in corso, rotte le dighe sanitarie, per quella volta intanto non valgono più decreti.

Veramente non mirano forse le sanitarie Commissioni, più che ad ogn'altra cosa, ad impedir colla pubblica igiene l'erromper de' contagi? Ma l'urgenza d'una pubblica igiene sempre vigile, sempre in atto, cessa essa forse col cessar del colera? Sarebbe quanto dire che Vajouli, Ferse, Scarlattine, Difteriti, Crup, Flaccidezze di bachi, Epizozie d'animali, Fittoepidemie di piante, questi morbi non essere contagi. — Sì, risponderassi, sono contagi ancor questi, ma indigeni; ed in certo tal modo sono contagi amici, perchè ci sono sempre tra i piedi, mentre quell'altra brutta faccia è esotica, e dopo aver lusingato coll'abbandono, dopo aver lasciato acquetar gli animi, infamemente con quattro salti capita di nuovo alle calcagna. Oh, grazie infinite! Se cominciamo dal divider i contagi in amici, cioè assidui in casa, ed in nemici cioè passeggeri, addio fave, allora sì che la pubblica igiene potrà render di grandi servigi!

Un paragone potrà calzar al caso nostro. Scegliamo, del lastrico della nostra città, due metri quadrati. L'uno, stante immondizia, umidità, poca ventilazione, poco soleggiamento, permette

PARLAMENTO NAZIONALE

(Senato del Regno) — Seduta del 28.

Discutasi il progetto recante disposizioni intorno alle tasse ed al sistema degli esami universitari. *Imbriani* e *Sacchi* convengono intorno al concetto generale del progetto; però fanno osservazioni circa gli esami, le tasse, ecc.

Bonghi risponde che i suoi intendimenti sono conformi a quelli d' *Imbriani* e di *Sacchi*, ma che credette il solo mezzo d'effettuarli essere quello d'introdurre l'iscrizione obbligatoria. Conviene nella necessità di ridurre il numero degli esami. Non crede possibile l'appello nelle grandi Università. Il principale mezzo di disciplina è il consorzio amichevole degli studenti e dei professori. L'iscrizione obbligatoria e il prodotto delle tasse, pagate dagli studenti ed assegnato al bilancio della pubblica istruzione, saranno i più efficaci mezzi per procurare la frequenza alle lezioni. Aggiunge che la legge giova grandemente agli insegnanti privati, e conchiude dicendo che propone la legge in discussione ispirata dal grandissimo amore per gli studenti di tutta Italia, e specialmente di Napoli: crede che gli stessi giovani finiranno col lodare il coraggio con cui si affrontarono i pregiudizii instillati nei loro animi da interessi affatto estranei al loro benessere, al loro avvenire. *Imbriani* dichiarasi soddisfatto.

Seguono alcune osservazioni di *Sacchi* e *Bonghi*. *Cannizzaro* informa il Senato d'una petizione di 1500 studenti di Napoli; crede che la petizione sia ispirata da un inesatto apprezzamento del progetto, e che gli studenti saranno paghi delle dichiarazioni che accompagnano la discussione.

Tutti gli articoli del progetto sono approvati. Approvansi i progetti per costruzione di strade nelle provincie che più difettano di viabilità; e il progetto per maggiori straordinarie spese per compimento d'opere marittime. I senatori saranno convocati a domicilio.

(Camera dei Deputati) — Seduta del 28.

Il ministro *Vigliani* trasmette la domanda d'autorizzazione a procedere contro il deputato *Canizzo*, imputato di diffamazione.

Il *Presidente* notifica che a comporre la Commissione relativa al progetto di legge di *Garibaldi* designò *Baracco*, *Bucchia* *Tommaso*, *Bacelli* *Guido*, *Consiglio*, *Deprétis*, *Fano*, *Maiorana*, *Perazzi* e *Serristori*.

Vigliani presenta il progetto del Codice penale già approvato dal Senato, e la Camera, dietro richiesta dello stesso ministro, incarica il presidente di nominare una Commissione di 15 membri per pronunciare sopra di esso.

Breda chiede al ministro delle finanze il perchè non presentò il progetto di legge promesso onde autorizzare i Comuni ad imporre alcune tasse particolari. *Minghetti* dà ragione del ritardo frapposto, ed assicura però di non aver dimenticato la promessa che manterrà in occasione della discussione del progetto di legge sul dazio consumo. Approvati quindi il progetto che autorizza il Governo a procurarsi una anticipazione di quindici milioni sul prodotto della vendita dei beni demaniali, del quale trattano *Carnazza*, *Branca*, *Englen*, *Fusco* e *Castellano*; alle cui obiezioni rispondono *Minghetti*, *Messedaglia*, *Torrigiani* e *Corbetta*.

Seduta del 29.

Lacava presenta la relazione sopra un progetto di spesa per il compimento dei lavori per il bonificamento della maremma toscana. Il progetto viene dichiarato d'urgenza.

Si determina che martedì prossimo *Salari* ed *Umana* svolgeranno le loro interpellanze intorno ai lavori ferroviari della Sardegna.

Si apre la discussione generale del progetto di legge per l'aumento del prezzo di alcune qualità di tabacco. Parlano *Maiorana*, che combatte il progetto; *Torrigiani*, che lo sostiene, annunciando però un suo ordine del giorno; e *Mantellini*, che risponde alle osservazioni di *Maiorana*. *Maurogonato* e *Sella*, relatore, danno schiar-

che semenzine d'erbe vi allignano, che insettucci vi nidificano, e che cosiffatti vivai s'estendono ognor più. Codesti sono i contagi indigeni di questo quadrato. Se un vento spirante dal tempio di *Trimbuch* vi portasse un seme indiano, od un vento spirante dalle melme del *Nilo* vi portasse un germe egiziano, anche cotali seminagioni estere troverebbero il terreno pronto ad accoglierle, a farle prosperare, sicchè diventerebbero i suoi esotici contagi. Invece altro quadrato tenuto sempre netto, asciutto, ventilato, soleggiato, s'anche semi ed ova microscopiche udinesi, europee, asiatiche gli cadano sopra, esso si salva, o, per dir meglio, la costante igiene pubblica ne lo salva, perchè col nettarlo vi esporta ognora gli eventuali principii contagiosi; coll'asciugarlo impedisce che veruno di que' principii possa ivi attecchire; colla ventilazione assicura nettezza ed asciuttezza; e col sole approfitta della virtù dell'astro di bruciar i microscopici esserini. E pongasi pure che, fortuitamente, una contagiosa semenza arrivasse a piantarsi in un punto dell'igienico quadrato, basterebbe coprirlo con un ditale (sequestro), indi morta la piantina, disinfezar il sito ed il ditale, onde tutto fosse abortito fin dai primordi, per cui col minimo dispendio avremmo ottenuto il massimo fine. All'incontro, sul quadrato antigenico, per impedirvi esteri impianti, si po-

menti circa la proposta ammessa od aggiunta dalla Commissione. *Minghetti*, rispondendo alle obiezioni e considerazioni fattosi, ragiona dello scopo propostosi dal Governo con questo progetto, e dei modi con cui condusse le trattative colla Regia. Stante l'ora avanzata, si rinvia la discussione a domani.

Roma. È noto che l'art. 4 della legge del 13 maggio 1871 conserva a favore della S. Sede la dotazione dell'annua rendita di L. 3,225,000, somma pari a quella già iscritta nel bilancio romano sotto il titolo Sacri Palazzi Apostolici, Sacro Collegio, Congregazioni ecclesiastiche, Segreteria di Stato ed ordine diplomatico all'estero. Questa dotazione venne per espressa prescrizione del citato articolo di legge, iscritta nel gran libro del debito pubblico e venne come tale a cadere sotto il disposto dell'art. 37 della 16 luglio 1861 colla quale è istituito il gran libro del debito pubblico del regno d'Italia. Questo articolo dispone che le rate semestrali, non reclamate per il corso di cinque anni dalla data della scadenza sono prescritte.

Ora il Papa, non avendo mai creduto di approfittare dell'assegno fattogli, fra pochi mesi la prima rata semestrale di 1,612,500 lire cadrà in potere dello Stato. Ora si ha bell'essere disinteressati dei beni di questo mondo e considerarli anzi come altrettante tentazioni dello spirito maligno, ma un milione e seicento mila lire si perdono sempre con dispiacere. Il Papa forse ci passerebbe sopra, e, persuaso come è che egli ha l'obbligo di non transigere su quelli che crede i diritti della Chiesa, perderebbe i quattrini, pur di salvare il principio; ma così non la pensano quelli che lo circondano e quindi questi stanno studiando un mezzo termine per far sì che il Papa possa esigere il denaro senza sottoscrivere la quietanza. A questo si limita la conciliazione, ed a questo si presterebbe di buon grado l'onore di *Minghetti*, che crede interesse dell'Italia mostrargli all'estero come noi si usi la massima arrendevolezza verso la Chiesa.

Austria. La *Presse* riferisce che l'individuo arrestato giorni sono a Vienna di nome *Giuseppe Wiesinger*, è accusato di essersi indirizzato al generale dei Gesuiti. *P. Beckx*, proponendogli un attentato contro il gran cancelliere germanico. Essendo che si fanno indagini per iscoprire un complice, e che si attendono dalla inquisizione giudiziaria delle altre rivelazioni, ogni ulteriore pubblicità in proposito deve per momento essere schiavata.

La *Neue Freie Presse* reca a sua volta i seguenti particolari. Al principio della scorsa settimana, il provinciale dell'Ordine dei Gesuiti, dimorante in Vienna, ricevette mediante il suo servitore un pacchetto sigillato, il quale conteneva una lettera ed un biglietto. Nella lettera un uomo vigoroso, destro e di coraggio si offriva di uccidere in guisa sicura il principe *Bismark* se l'ordine dei Gesuiti, per mezzo di esso provinciale, gli garantiva la somma rotonda di un milione di fiorini.

Il biglietto vergato con diverso carattere conteneva quanto segue: « La risposta alla lettera verrà a prenderla personalmente (alla tale e tal'ora) *Giuseppe Wiesinger*. » Il provinciale dei Gesuiti diede notizia del fatto alle autorità, per cui quando l'individuo, uomo di 33 anni, si presentò nella stanza del religioso per ottenere la risposta della lettera, venne arrestato. Egli è certo *Giuseppe Wiesinger*, basso impiegato.

Sottoposto ad interrogatorio, egli protestò di non essere l'autore della lettera, ma avere agito per incarico d'uno sconosciuto, il quale attendeva la risposta alla lettera su d'una certa piazza ad un'ora convenuta. Tradotto sul posto indicato il pretesto sconosciuto non si fece vedere.

trebbe bene alzarvi intorno barriere, dispor guardie a coprir con cappelletti le sospette apparizioni, allargar ombrelli al di sopra, che, o tutto riuscirebbe frustraneo, oppure col massimo dispendio non si raggiungerebbe che un minimo dell'intento. Dunque? Dunque chi vuole colla minima spesa ottenere il grande scopo di preservarsi da vaganti contagiosità, dee mantener costante ed efficace l'igiene pubblica contro i propri contagi domestici, altrimenti si rassegni a godersi quei cari amici di casa, e circa ai nemici di passaggio si rassegni a spese ingenti per risultati miserimi.

Nè si dica, le piante, gli animali e l'uomo non essere lastrici, poichè non lo sono rispetto alla vita loro, ma rispetto alla contagiosità è certissimo non passar differenze, avvegnachè negli organismi attecchiscono, e nidificano infusori e fungherelli microscopici, che col moltiplicarsi generano vivai, e sono appunto questi vivai gli autori de' loro morbi contagiosi. Sicchè, quanto più un'igiene pubblica sempre vigile, sempre operosa, arriverà a liberar i paesi dai contagi indigeni, e tanto più potrà premunirli dagli esotici, come viceversa. Pur troppo però l'igiene pubblica trovasi piantata ancora sul viceversa.

E come si potrebbe raddrizzarla? Principiando dal vero principio. Per l'igiene pubblica il primo, primissimo, attore è l'individuo; il tribu-

Francia. La propaganda bonapartista continua ad essere l'oggetto della sollecitudine dei tribunali correzionali. Nove distributori di fotografie dell'ex-principe imperiale e d'almanacchi del partito dell'appello al popolo sono stati condannati dal tribunale di *Dinan* ad ammende varianti da 10 a 200 franchi.

Assicurasi che il signor *Dufaure* avrebbe detto a diversi deputati della sinistra che la questione di Gabinetto non sarà posta per lo scrutinio di lista, poichè il Ministero non è unanime su questa vertenza.

La maggioranza del gabinetto è favorevole allo scrutinio di circondario; i ministri *Leon Say* e *Montaignac* personalmente sono favorevoli allo scrutinio di lista; il *Dufaure* inclina per lo scrutinio di circondario.

In queste condizioni il signor *Buffet* non potrebbe proporre la questione di gabinetto su questo soggetto.

Il ministro di grazia e giustizia avrebbe aggiunto, che la questione dello scrutinio non sembra ai suoi occhi tale da motivare una crisi.

Germania. Il principe di *Bismark*, accompagnato dal suo primogenito, trovasi attualmente nelle sue proprietà del Lussemburgo, che gli furono, com'è noto, date a titolo di dotazione dall'imperatore *Guglielmo* dopo la guerra del 1870. Queste proprietà hanno un valore di 3 milioni di talleri, circa 11,250,000 lire. L'anno scorso i tagli di boschi su quelle proprietà si vendettero per 90,000 talleri.

Belgio. L'*Independance belge*, riprodotto il dispaccio brussellesse del *Daily Telegraph*, secondo il quale il conte *Perponcher* avrebbe ricevuto ordine di pregare il Gabinetto belga a proibire le processioni religiose, aggiunge: « Notizia, che non ci prenderemo la briga di discutere, non ha altro scopo che di creare nel Belgio una corrente di simpatie in favore dei pellegrinaggi che, del resto, ne hanno bisogno, presentandoli come vittime d'una pressione estera ».

« Vi ha, evidentemente, a *Brusselle* una fucina di dispacci clericali per servizio dei giornali esteri abbastanza indifferenti o compiacenti per accogliere notizie che i fogli clericali belgi stessi non ardiscono di pubblicare. »

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 18972-1885, IV.

L'INTENDENTE DELLE FINANZE

DELLA PROV. DI UDINE

Avviso

Essersi smarrite le seguenti bollette rilasciate dalla locale Ricevitoria Demaniale, in dipendenza ad acquisto di beni già ecclesiastici.

1. Bolletta 28 aprile 1874 N. 306 per L. 100 rilasciata a *Bortoli* *Agostino*;
2. Bolletta 25 ottobre 1872, N. 1119 per L. 60 rilasciata a *Cepparo* *Giacomo*;
3. Bolletta 9 aprile 1873, N. 316 per L. 60, rilasciata a *Benuzzi* *Pier Antonio*;
4. Bolletta 31 marzo 1874 N. 243 per L. 100 rilasciata a *Caoni* *Domenico*.

Invita pertanto chiunque le avesse rinvenute, o le rinvenisse, a presentarsi o farle pervenire subito a quest'Intendenza; in caso diverso trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, saranno rilasciati i corrispondenti certificati a sensi degli articoli 283 e 285 del Regolamento di contabilità approvato con R. decreto 4 settembre 1870 N. 5852.

Udine, li 26 maggio 1875.

L'Intendente
TAVNI.

La questione delle Strade Carniche e finite, avendo anche il Senato approvato la legge sulla viabilità, nella quale il Governo si obbliga a sostenere la metà della spesa per la costruzione di alcune strade provinciali.

Questo felice risultato, che si deve in massima

nale di prima Istanza è la Famiglia; l'Appello, e Revisore, n'è il Comune; il Supremo, è la Deputazione Provinciale. Le Commissioni sanitarie improvvisate ad ogni paura, possono far qualche cosa quando non v'abbia di meglio; ma per essere fuori della naturale loro sfera d'azione (figurando da progettiste invece che da collaudatrici) ad onta del buon volere diventano zuccheri sulle fragole. Bisogna educar igienico l'individuo; educar igienica la famiglia. Questi sono gli Agenti, i Tribunali, le Commissioni che, paura o no, urgenza o no, devono opportunamente e con sollecitudine venir resi consci e persuasi incomber loro il giornaliero Dovere di tener sè, i suoi, e quanto spetta loro, ben netto, asciutto, ventilato, soleggiato, e che qualora nelle proprie pertinenze compajano segni anche solo sospetti di qualsivoglia contagio, devono in coscienza frattanto isolare, poi prontissimamente avvisarne il Comune onde, alla Commissione sanitaria casalinga s'aggiunga la comunale, affine di salvare nel miglior modo l'attaccato, e guarentirne ad un tempo la Società. Fa mestieri far capire che si tratta d'un Dovere, d'un affare di Coscienza; occorre trovar modo che grandi e piccoli, dotti ed indotti, cittadini e campagnuoli in perfetto accordo, e col mutuo esempio, s'abituino all'osservanza scrupolosa degli igienici salutar precetti, in somma che fra le massime

parte all'attività del nostro deputato *Giuseppe Giacomelli*, o che torna a tutto suo onore, giungerà opportuno per dissipare quei timori che erano sorti in qualcuno, quando si seppe della petizione presentata al Senato dalla Deputazione provinciale bellunese.

Un'altra buona notizia per la Carnia, è che la Camera abbia approvata la vendita fatta ai comuni carnici dei boschi demaniali esistenti nei distretti di *Tolmezzo* ed *Ampezzo*.

Altri premiati della Provincia di Udine al Concorso agrario regolare di *Ferrara*.

Sello Giovanni, Sgranatrice per sorgoturco, (medaglia d'argento).

Marcotti *Eudimaco*, Miele e Cera, (medaglia di bronzo).

Galvani *Andrea*, Tubi da drenaggio, (medaglia di bronzo).

Gli operai tipografi ieri vollero festeggiare l'anniversario della fondazione della Società loro; ed a ciò recaronsi in *San Daniele* appellati, da « un pietoso desio del comune decoro », come con nobili concetti esprime una ode per tale occasione stampata.

Gli operai tipografi ben fecero a solennizzare cotai giorno, perocchè per gli operai sono le associazioni una seconda famiglia, ben ragionevol cosa parci, che la ricordanza della istituzione di questa famiglia tramandisi d'anno in anno sia pur con lieti ritrovi, ne quali, sebben tra i giglietti de' bicchieri, l'occasione meglio favorevole presentasi per viemmaggiamente stringere l'un l'altro co' patiti di reciproco amore, di sincera fratellanza.

E noi sappiamo come gli operai tipografi sieno gente che fa le cose per benino, e come ieri stesso, fra l'allegria generale, alcun di loro abbia trovato modo di manifestar nobili idee, quali, cioè, che tutti si considerassero fratelli, e procurassero di far del loro meglio per moralmente progredire, e per migliorar le materiali condizioni, a quest'ultimo uopo specialmente sotto il social vessillo strignendosi, — sotto il social vessillo, sul quale, per cui legger volesse, sta scritto « Lavoro e concordia — Dignità e moralità. »

E la ode istessa, cui più sopra accennammo, è tutt'intera dedicata a nobili sensi ispirare, e ci piace anzi riportarne questi versi:

« Però dal nostro sodalizio fora

Rejeto, chi vuol darsi

All'ozio, e del dover unqua si cale. »

Lode pertanto agli operai tipografi friulani, — a queglieno peraltro, che stretti sono da un solo pensiero, quello di più sempre sovra la via del progresso avanzare.

Al nostro concittadino ingegnere Andrea Scala (che l'altra sera da *Roma* tornava in Patria, incontrato e festeggiato alla stazione da una quarantina di amici) facciamo preghiera di ispezionare il lavoro di restauro in *Giardino*, oggi *Piazza d'Armi*, e di dirne il suo franco parere alla onorevole Giunta municipale. A quel lavoro i commenti di buona parte del Pubblico non sono favorevoli; quindi, siccome la Giunta deve tener conto delle critiche che gli vengono fatte, sarebbe bene che taluno, competente in materia, pronunciasse il suo giudizio. E nessuno migliore del nostro bravo ingegnere cav. *Andrea Scala*.

Istituto Filodrammatico Udinese. Iersera abbiamo assistito alla rappresentazione data al Teatro *Minerva* della commedia *Un matrimonio occulto*, sostenuta egregiamente da tutti gli attori. Facciamo poi le nostre congratulazioni col signor *M. Rostan*, che, essendo jersera, a quanto ci dicono, la prima volta in cui si esprimeva sulle scene, diede prova non dubbia della sua speciale attitudine alla recitazione.

Abbiamo pure inteso volentieri anche la farsa *Il Romanzo d'un fotografo*, annunciata del signor *Rosenfeld*, non che sappiamo essere uno dei primi lavori di un nostro egregio concitta-

morali non venga omissa l'igiene, cioè: con Antonio, il dovere verso me, verso il prossimo, verso Giuseppe, di goder, e spandere i benefici della *Nettezza*, *Asciuttezza*, *Ventilazione*, e del *Sole*. Sotto l'uso di pratico generale e costante di questa *Massima moralissima*, i contagi che approfittano d'anno in anno esuberantemente della nostra bonaria ospitalità di città, s'andrebbero diradando, poi scomparendo (come quelli del lastrico). Allora potrebbero a bell'agio i Nili, ed i Numi di *Trimbuch* spanderci i loro affetti, che sarebbero semi gettati nel deserto, e quand'anche altri visitatori di simil fatta volessero far i sentimentali, non saremmo toccati dalle loro carezze.

Stringendo il molto in poco, approfittando dei progressi sull'igiene pubblica, si riaccendano i suoi lumi, frattanto ardano a fugar le pestilenziali Arpie casalinghe, ad ogni individuo vi cooperi consciamente per i beni immortali, e per quelli in prospettiva d'impedir alle pestilenziali estere Arpie, (che si troveranno senza pasti, a senza compagne) di mettersi, alle spalle de' popoli, a celebrar le crudeli loro feste.

Udine, 26 maggio 1875.

ANTONGIUSEPPE DOTT. PARI.

FATTI VARI

Il ministero della guerra, ha di recente adottato un nastro metrico per misurare il torace agli iscritti di leva, inventato dal commissario di leva signor Archivi Giuseppe, presso la prefettura di Milano, ed ora si stanno facendo pratiche per la relativa fabbricazione e distribuzione a tutti i Consigli di leva e corpi militari.

CORRIERE DEL MATTINO

La *Libertà* scrive che nei circoli parlamentari si discute molto, e in modo assai diverso rispetto alla pubblicazione fatta dal ministro dell' interno dei documenti relativi alle condizioni della pubblica sicurezza. Sembra a non pochi deputati che codesta pubblicazione sia stata meno opportuna, e che alcune lettere confidenziali dei prefetti al Ministero, meglio sarebbe stato se fossero rimaste negli archivi del Gabinetto. Citansi ad esempio le lettere dirette al Ministro dal Prefetto di Caltanissetta, improntate ad una vivacità veramente straordinaria; un rapporto del prefetto Mordini sul risvegliarsi della camorra nella Provincia di Napoli; ed un rapporto del prefetto di Catanzaro nel quale egli confessa di aver messo in vigore, sulla sua responsabilità, alcune delle disposizioni contenute nel progetto ministeriale per la sicurezza pubblica, come se già quel progetto fosse legge dello Stato. La *Libertà* dice che la pubblicazione di questi documenti se da un lato giova ad illuminare la opinione pubblica, dall' altro rende più difficile la posizione del Ministero, e gli umori della Camera sono così diversi, che non si può prevedere quali risoluzioni da ultimo saranno prese.

La Giunta parlamentare, incaricata dell' esame della proposta del generale Garibaldi per i lavori del Tevere, si è costituita, scegliendo a presidente l' on. Depretis, a segretario l' on. Conigliano. Sui nove componenti della Giunta, sette erano presenti.

Garibaldi ha invitato Bastogi a conferire seco sui progetti del Tevere ed a provvedere i capitali occorrenti. (*Nazione*)

Al Ministero delle finanze si è riunita la Commissione (nominata nel 1871) per gli studi sul riordinamento delle imposte comunali; essa è presieduta dal comm. Pallieri. Fu data lettura del progetto elaborato dalla Commissione, e venne deciso che sarebbe comunicato alle Deputazioni provinciali per averne il loro avviso.

Il bilancio interno della Camera per l' anno 1875 è stato approvato nella somma complessiva di lire 820,137: con una diminuzione, vale a dire di 44,735 lire sulla somma stanziata nel bilancio del 1874.

Veniamo informati che il Governo sta facendo attivissime pratiche per il riscatto delle ferrovie cedute alla Società dell' Alta Italia colla Convenzione 14 maggio 1865. (*N. Torino*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Spezia 28. Il vapore di Rubattino, *Sesia*, investì nelle secche di Meloria. Il vapore *Vedetta* partì per soccorrerlo.

Berlino 28. La *Gazzetta della Germania del Nord* festeggia l' arrivo dei Sovrani di Svezia; dice che l' importanza politica di questa visita consiste primariamente nella dimostrazione di sincera amicizia verso la Germania: quindi di adesione alla politica dei tre imperatori, che divenne il centro politico europeo. Soggiunge che le relazioni amichevoli tra la Svezia e la Danimarca accrescono l' importanza di questa adesione.

Versailles 29. L' Assemblea, sulla domanda di mons. Dupanloup, d' accordo col Governo, pose all' ordine del giorno la legge sull' insegnamento superiore.

Vienna 28. L' imperatore ricevette il duca di Tetuan, ministro di Spagna. La voce del ritiro del ministro della guerra è infondata.

S. Sebastiano 29. Il Governo inviò la fregata *Navas* a Tolosa a rinforzare la squadra.

Athene 28. La Corte prese il lutto di 40 giorni per la morte della Regina Amalia. Gli studenti preparano un servizio funebre. Attendonsi i Decreti di scioglimento della Camera e per le nuove elezioni.

Washington 27. La delegazione pontificia visitò oggi Grant. Roncetti disse che il Papa lo incaricò di esprimere i suoi augurii al popolo americano. Un incendio scoppiò nella chiesa cattolica del Massachusè durante la Messa; vi sono sessanta vittime.

Parigi 29. Il duca di Magenta ha regalato, in nome dello Stato, alla Società degli ossari di Solferino e San Martino un cannone adoperato dall' esercito francese nella battaglia di Solferino.

Brusselles 29. Alcuni avvisi affissi sui muri mentre sostengono che i pellegrinaggi e le processioni che ebbero luogo a Gand ed a Brusselles furono assalti, eccitano i cattolici a stare in guardia. Il *Journal de Brusselles* dichiara completamente falsa la notizia portata dal *Bien public* di un colloquio del Re dei Belgi col

l' inviato francese, relativo alle recenti voci di guerra.

Washington 20. Dal rapporto mensile del Dipartimento d' economia rurale, risulta che la coltivazione del cotone fu questo anno del 3 p. c. inferiore a quella dell' anno antecedente, che per altro le previsioni sul raccolto sono favorevoli. L' area impiegata per la coltivazione dei cereali si accrebbe del 12 p. c.

Berlino 20. I Sovrani di Svezia sono arrivati; furono ricevuti dall' Imperatore, dall' Imperatrice e dai Principi ereditari.

Berlino 20. Il Principe ereditario visitò il Re di Svezia. Oggi vi è rivista in onore del Re di Svezia e pranzo di gala.

Londra 29. Il capitano Boyton arrivò a Folkestone, dopo essere rimasto 24 ore nell' acqua.

Portsmouth 29. La spedizione inglese del polo artico è partita.

Madrid 29. La *Gazzetta* dice: Dorregaray, rimase ferito alla coscia nella battaglia di Alcora; riuscì quindi a fuggire perdendo 70 morti e 200 feriti. La *Gazzetta* pubblica il trattato postale concluso colle nazioni d' Europa e Stati Uniti. Un decreto nomina il Cardinale Moreno, Arcivescovo di Toledo; Giuseppe Perez, Vescovo Liguense, Patriarca delle Indie; il predicatore Gonzales, Vescovo di Cordova. Il Governo presenterà queste nomine alla Santa Sede. L' ammiraglio Polo rimpiazzerà Barczategui.

Costantinopoli 29. I dettagli sui recenti terremoti avvenuti nell' Asia minore confermano che furono parecchi villaggi distrutti e più di duemila morti.

Roma 30. Il Re ha ricevuto questa mattina l' inviato spagnolo Coello, che presentò le sue lettere credenziali nella qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario della Spagna.

Parigi 29. La Commissione costituzionale udì oggi Buffet e Dufaure, che respinsero categoricamente qualsiasi modificazione essenziale alle leggi dei pubblici poteri, constatando la necessità d' un potere forte. Dichiararono non accettare il principio della permanenza dell' Assemblea sostenuto da alcuni membri di Sinistra. Buffet dichiarò che il Governo insisterà energicamente affinché le attribuzioni del potere esecutivo non sieno diminuite. La questione dello scrutinio di circondario non fu trattata. Nuove conferenze avranno luogo probabilmente la prossima settimana fra la Commissione e i ministri.

Versailles 29. L' assemblea approvò in prima lettura il progetto della ferrovia di Lione e il progetto sulle pensioni.

Brusselles 29. La Banca del Belgio ha ridotto lo sconto al 3 1/2.

Vienna 29. Il nuovo *Fremdenblatt* annunzia che ieri ebbe luogo lo sponsalizio della Principessa Amalia di Coburgo col Duca Massimiliano Emanuele di Baviera.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 maggio 1875	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	743.9	745.4	743.2
Umidità relativa	73	75	86
Stato del Cielo	coperto	coperto	piove
Acqua cadente	4.9	5.7	6.1
Vento (direzione	N.	E.N.E.	calma
(velocità chil.	2	6	0
Termometro centigrado	18.5	19.2	17.6
Temperatura (massima	20.0		
(minima	14.8		
Temperatura minima all' aperto	13.7		

Notizie di Borsa.

BERLINO 29 maggio		
Austriache	532.—	Azioni 424.50
Lombarde	219.—	Italiano 72.30

PARIGI 29 maggio		
3 % Francese	64.35	Azioni ferr. Romane 66.25
5 % Francese	102.80	Obblig. ferr. Romane 213.—
Banca di Francia	—	Azioni tabacchi —
Rendita Italiana	72.80	Londra vista 25.23.—
Azioni ferr. lomb.	266.—	Cambio Italia 63.4
Obblig. tabacchi	—	Cons. Ingl. 93.75
Obblig. ferr. V. E.	213.—	—

LONDRA 29 maggio.		
Inglese	94 1/8 a.—	Canali Cavour —
Italiano	72 — a.—	Obblig. —
Spagnuolo	20 3/8 a.—	Merid. —
Turco	41. 3/8 a.—	Hambro —

VENEZIA, 30 maggio	
La rendita, cogl'interessi dal 1° gennaio p. p. pronta da 77.90, a 77.95 e per cons. fine giugno da 78.20 a —	
Prestito nazionale completo da 1. — a 1. —	
Prestito nazionale stall. —	
Azioni della Banca Veneta —	
Azione della Ban. di Credito Ven. —	
Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E. —	
Obbligaz. Strade ferrate romane —	
Da 20 franchi d' oro — 21.40 —	
Per fine corrente —	
Fior. aust. d'argento — 2.48 — 2.40	
Banconote austriache — 2.40 — 2.40 1/2 p. n.	

Effetti pubblici ed industriali	
Rendita 50/0 god. 1 genn. 1875 da L. — a L. —	
contanti —	
fine corrente —	77.90 — 77.95
Rendita 5 0/0, god. 1 lug. 1875 —	
fine corrente —	75.75 — 75.80

Valute	
Pezzi da 20 franchi —	21.40 — 21.41
Banconote austriache —	240.— — 240.25
Sconto Venezia e piazze d' Italia	
Della Banca Nazionale —	5 — 0/0
Banca Veneta —	5 —
Banca di Credito Veneto —	5 1/2 —

TRIESTE, 30 maggio			
Zecchini imperiali	flor.	5.24.1/2	5.25.1/2
Corone	—	—	—
Da 20 franchi	—	8.90.1/2	8.91.1/2
Sovrano Inglese	—	—	—
Lira Turca	—	—	—
Talori imperiali di Maria T.	—	—	—
Argento per conto	—	102.75	103.—
Colonati di Spagna	—	—	—
Talori 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—	—

VIENNA			
Metallica 5 per cento	flor.	70.—	69.90
Prestito Nazionale	—	74.65	74.50
del 1860	—	112.—	111.75
Azioni della Banca Nazionale	—	963.—	963.—
del Cred. a flor. 100 austr.	—	235.—	233.50
Londra per 10 lire sterline	—	111.35	111.40
Argento	—	102.—	102.—
Da 20 franchi	—	8.88.1/2	8.88.1/2
Zecchini imperiali	—	5.29.—	5.29.—
100 Marche Imper.	—	54.40	54.40

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza 29 maggio

Frumento (ettolitro)	It. L.	19.47 ed L.	20.50
Granoturco nuovo	—	10.25	11.27
Segala	—	13.67	14.69
Avena	—	14.—	14.35
Spelta	—	—	25.97
Orzo pilato	—	—	24.66
da pilare	—	—	13.—
Sorgho rosso	—	—	7.86
Lupini	—	—	11.56
Saraceno	—	—	11.62
Fagioli (alpini)	—	—	27.93
(di pianura)	—	—	24.60
Miglio	—	—	21.18
Castagne	—	—	—
Lenti (al quintale)	—	—	24.73

Orario della Strada Ferrata.			
Arrivi da Trieste	Partenze		
da Trieste	da Venezia	per Venezia	per Trieste
ore 1.19 ant.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
9.19 pom.	2.45 pom.	6.05 —	3.10 pom.
	8.22 — dir.	9.47 —	8.44 pom. dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

P. VALUSSI Direttore responsabile
G. GRUSSANI Comproprietario

LOTTO PUBBLICO				
Estrazione del 29 maggio 1875.				
Venezia	47	37	83	56 86
Firenze	24	16	8	17 30
Bari	7	36	46	73 49
Napoli	8	19	42	80 17
Palermo	25	59	80	54 34
Roma	88	64	4	79 14
Torino	19	90	82	89 75
Milano	82	29	10	38 32

(Articolo comunicato.)
La direzione del Giornale ha ricevuto ieri (27 maggio) da Tolmezzo, per telegrafo la seguente contro-dichiarazione:

La dichiarazione 25 maggio 1875 pubblicata nei due giorni successivi nel *Giornale di Udine* e che riguarda mio figlio Giacomo avvenne per equivocazione di fatti e si ritenga come non pubblicata.

NICOLÒ GRESSANI.

Bibliografia.

È testè uscita dalla tipografia Gio. Batta Dorretti e Soci di Udine una *Guida a comporre* per gli alunni delle Scuole Elementari del grado inferiore, opera pratica compilata dal Maestro e Direttore della Scuola di Spilimbergo Gio. Batta Lucchini.

Il desiderio di essere utile ai giovanetti studiosi fa sperare al compilatore che i Comuni ed i Preposti alle Scuole vogliano prenderla in considerazione per giudicare se sia atta a raggiungere lo scopo da lui prefissosi.

Trovasi vendibile alla tipografia suddetta al prezzo di lire una.

UNA RICCA COLLEZIONE

DI DIPINTI AD OLIO DI PREVEVOLI AUTORI ED ALTRI OGGETTI ANTICHI

Sono vendibili, anche parzialmente, nelle Sale della Casa Conte AGRICOLA in Udine, Via Lirutti N. 34,

Luigi Mondini.

ALBERGO AL TELEGRAFO UDINE

Via S. Cristoforo Vicolo Caiselli SALE E CAMERE RIMODERNATE

Condotta e diretto dal Proprietarie DI LENNA GIACOMO.

Si danno Colazioni a L. 1 e più — Pranzi a L. 1.50 e più — Si assumono abbonamenti mensili.

Lo stesso Conduttore tiene un grande deposito di vini nazionali ed esteri delle migliori qualità, Birra di Vienna e di Gratz — Servizio esatto e pronto a tutte le ore.

Prezzi dei vini:

Nostrano cent. 80 al litro, Barbera cent. 80, Comune cent. 60, Comune cent. 50.

LA DITTA MADDALENA COCCOLO

avvisa gli esperti viticoltori d'essere provveduta del Zolfo vero Romagna doppiamente raffinato ridotto volatillissimo con propria macina.

no, la cui modestia non ci promette di dire sia. La farsa, ottimamente rappresentata, è veramente brillante e progievole; solo crediamo che essa non avrebbe che a guadagnare ove le scene fossero alquanto abbreviate, onde la riduzione procedesse più rapida al suo scioglimento. Il giovane autore che mostra una così felice disposizione alla drammatica, perseveri nel suo aringo, e noi saremo lieti di notarne i successi.

Grandine desolatoria. La sera del 20 maggio andante un grave disastro colpiva una parte delle campagne del Comune di Barcis, detto di Maniago.

Alle ore 8 1/2 e per la durata di circa 30 minuti nei Canali Cellina, e Pentina, località sabbiosa e Caolana cadeva una grandine della grossezza dai 15 ai 300 grammi, ricoprendone i terreni e distruggendo ogni raccolto pendente, modo da cagionare danni sensibilissimi. E ciò non è tutto. Nel Canale Pentina ove si bufera sviluppavasi col massimo impeto, perirono (a quanto si riferisce) n. 47 pecore di proprietà del sig. Giuseppe Vèzzi e di altri cittadini di Pordenone e Treviso; alcune altre rimasero a meno ferite. Non si può precisare il danno.

Nuova Società d' Assicurazione. Sotto il nome *L' Eguaglianza* si è ora costituita una nuova Società d' Assicurazione contro i danni della grandine e delle malattie e mortalità del bestiame avente la sua sede in Udine, Via Santa Maria Fulcorina, 11.

Basata sul principio della mutualità, si propone a scopo la reciproca garanzia degli assicurati contro i danni cagionati dalla caduta della grandine, e dalle malattie e mortalità del bestiame bovino, e come mezzo a conseguire effettivamente un tale intento, la più rigorosa economia nelle spese d' amministrazione, non che il diritto di franchigia, in virtù del quale, ritenendo la Società nei casi di sinistri di poca entità, che sono i più frequenti, sollevata dall' onere di riflessibili spese di rilievo, e compensata negli altri casi dagli esborsi per ispezioni, perizie, può limitare i premi ad una percentuale inferiore a quella delle Società congeneri, agevolare la costituzione di un fondo di riserva nell' evenienza d' infortuni straordinari.

L' Eguaglianza colla assicurazione del bestiame provvede ad un bisogno generalmente sentito, e nel sano e pratico indirizzo impresso offre una valida garanzia agli assicurati. Adottrinata dall' esperimento fatto dalle Società che la precedettero, le quali accettando assicurazioni per le malattie ordinarie, trovarono per la frequenza delle malattie stesse in difficili contingenze, nonostante che avessero elevate le tariffe ad un tasso gravosissimo per gli assicurati, dichiarò limitare l' Assicurazione del bestiame alle sole malattie epizootiche, enzootiche e contagiose, e purché con tale limitazione, nel mentre provvede a soccorrere l' assicurato nei casi di vero sensibile documento, gli garantisce, a modestissimi premi, l' integrale pagamento dei sinistri. Informata a tali principi, la Società *L' Eguaglianza*, a nostro credere, è destinata ad apporre un sussidio efficace alla proprietà; epperò non può fallirle, e le auguriamo, quell' appoggio che sempre viene accordato alle istituzioni serie. In Udine la Società *Eguaglianza* è rappresentata dall' egregio signor Eugenio Comello.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.

bollettino settimanale dal 23 al 29 maggio 1875.

Nascite		
Uomini vivi maschi	6	femmine 5
morti	—	—
Totale N. 11		

Morti a domicilio
Lorenzo Gabrici fu Nicolò d'anni 70 possidente
Pietro Colaetta di Giuseppe di giorni 6
Luigi Gigoi fu Francesco d'anni 64 possidente
Pietro Disnan di Giacomo di mesi 8
Teresa Bortolotti di Carlo d'anni 1 e mesi 8
Anna Del Negro fu Antonio d'anni 90 civile
Anton Luigi Durissini di Gio. Batt. d'anni 18
Angelo Marcutti di Luigi d'anni 3
Giuseppe Tonissi fu Vincenzo d'anni 52 maestro
elementare — Stella Rea di Michele d'anni 3
Almira Santi di Antonio d'anni 13
Virginio Beccarini di Sebastiano d'anni 4
Getulia Carati di Francesco d'anni 8
Giovanni But fu Antonio d'anni 49 facchino.

Morti nell' Ospitale Civile
Anna Maria Terenzano-Tonero di Pietro d'anni 80 contadina — Rosa Martelossi fu Antonio d'anni 79 att. alle occup. di casa — Lucia Mosca Peressini fu Lorenzo d'anni 75 att. alle occup. di casa — Vincenzo Ventura fu Francesco d'anni 35 cameriere — Nicolò Bortolin di Giovanni di mesi 9.

Totale N. 10

Matrimoni.
Chiaffredo Tribolo impiegato con Amanzia Scozzero civile — Emanuele Cessis pittore con Peronilla Palù attend. alle occup. di casa — Giov. Battista Cainero oste con Santa Visintini ostessa.

Ringraziamento. Il sottoscritto ringrazia cordialmente quei pietosi che hanno onorata la memoria di suo fratello.

TONISSI

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI GIUDIZIARI

BANDO 1 pubb.
per vendita d'immobili.

IL CANCELLIERE DEL TRIBUNALE CIVILE
CORREZIONALE DI PORDENONE

Nella causa d'espiazione della
R. Intendenza di Finanza in Udine
rappresentata dal suo procuratore av-
vocato Edoardo Marini

contro

De Marco Gabriele di S. Quirino con-
tumace.

In seguito al precetto 23 gennaio
1872 notificato nel 12 dicembre stesso
anno e trascritto nel 4 aprile 1873
alla Sentenza 29 maggio 1874 notifi-
cata nell'11 agosto successivo e anno-
tata nel 10 settembre pure successivo
nonchè alla Ordinanza 14 gennaio a. c.
e successive di rinvio 2 aprile e 25
maggio corr. registrate a debito.

Nel giorno 6 luglio p. v.

avanti questo Tribunale in pubblica
udienza avrà luogo l'incanto dei se-
guenti

immobili

Casa con orto e corte e sei aratori
in mappa di S. Quirino ai Num. 340,
336, 712, 571, 819, 822, 962, 750
della superficie di pert. cens. 37.45
pari ad ettari 3,74,50 colla rendita di
lire 37,50 avvertendosi che il N. 750
suddetto trovasi nella mappa di Santa
Foca.

Condizioni dell' Incanto:

I. La vendita seguirà in un solo
lotto a corpo e non a misura e con
tutti diritti si attivi che passivi che
vi sono inerenti senza alcuna garanzia
per qualunque causa ed oggetto.

II. L'Asta si aprirà sul prezzo di
lire 1476 pel quale erano già stati
deliberati al debitore.

III. Ogni aspirante dovrà previa-
mente depositare in questa Cancelleria
il decimo del prezzo d'incanto e la
somma per le spese in via presuntiva
che fin d'ora si determina in lire 200
per l'incanto, Sentenza di vendita sua
registrazione e trascrizione che sta-
ranno a tutto carico del compratore.

IV. Il compratore nei venti giorni
dalla vendita definitiva dovrà pagare
alla R. Amministrazione delle Finanze
e senza attendere il proseguimento
della graduazione quella parte del
prezzo che corrisponde al credito del-
l'Amministrazione stessa per capitale
accessori e spese in difetto di che vi
sarà astretto con tutti i mezzi con-
sentiti dalla legge e colla rivendita
degli immobili aggiudicatigli a sue
spese e rischio salvo l'obbligo nella
esecutante Amministrazione di resti-
tuire a chi di ragione quel tanto coi
rispettivi interessi per cui in conse-
guenza della graduazione non resul-
tasse utilmente collocato.

V. Si osserveranno del resto in
tutto ciò che non fosse contemplato
nel presente capitolato le norme por-
tate in proposito dal Codice di Pro-
cedura Civile.

Si ordina poi ai creditori iscritti di
presentare a questa Cancelleria nel
termine di giorni 30 dalla notificazione
del presente Bando le loro domande
di collocazione motivate e i documenti
giustificativi con avvertenza che per
la relativa procedura di graduazione
venne nominato il giudice di questo
Tribunale signor Ferdinando Gialinà.

Pordenone, 28 maggio 1875.
Il Cancelliere
COSTANTINI

Acque dell'Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte
in Brescia dietro vaglia postale
100 Bottiglie Acqua. L. 23 — } L. 36 50
Vetrie cassa . . . } 1350
50 Bottiglie Acqua. L. 12 — } L. 19 50
Vetri e cassa . . . } 750
Casse e vetri si possono rendere allo
stesso prezzo affrancate fino a Bre-
scia. V.

ISTRUZIONE POPOLARE

SULLA

PHYLLOXERA VASTATRIX

DEL

PROF. D. L. ROESLER

TRADUZIONE LIBERA DAL TEDESCO, FATTA COL CONSENSO DELL'AUTORE
DAL

DOTT. ALBERTO LEVI

Pubblicazione per cura ed a spese dell'Associazione Agraria Friulana,
con disegni intercalati nel testo.

Si vende all'ufficio dell'Associazione agraria Friulana (Udine, palazzo Bar-
tolini) al prezzo di cent. 25.

ALLEVAMENTO DEI CONIGLI

STABILIMENTO DI CARLO COSTAMAGNA E FIGLIO

TORINO

FABBRICANTI DI PELLICCIE

premiati con 5 medaglie alle primarie Esposizioni

Vendita dei Riproduttori delle varie razze *Bellier, Argentati della
Sciampagna, Generi di Fiandre, Smutt della Normandia, Angora ed al-
trezzi indispensabili alla coltivazione.*

Per disegni, programmi, prezzi correati, dirigersi dai Proprietarii, via
Doragrossa, 4, Torino.

Presso i medesimi si vende a cent. 20. La Coltivazione del Coniglio o-
puscolo di Plinio, ed a cent. 10. Proprietà delle carni del Coniglio e modo
di cucinarli del medesimo autore. Si ricevono francobolli in pagamento e
si spediscono franchi in tutto il regno. 25 p. Ojo sconto ai librai e comizi
agrarii.

IN CORSO DI STAMPA

Manuale illustrato sul modo di coltivare il coniglio di circa 200 pagine con
litografie tratte dal vero tanto degli animali che degli attrezzi, per GIULIO
DEMARCHI, professore alle scuole Veterinarie di Torino: L. 1.50 colle lito-
grafie in nero; L. 2 con quelle colorate.

Dai medesimi si ricevono commissioni da spedirsi franchi in tutto il Re-
gno. Accompagnare le domande da vaglia postale.

Sconto 25 per Ojo ai librai e comizi agrarii. 7

Società anonima italiana

PER LA FABBRICAZIONE DELLA

DINAMITE NOBEL

PRIVILEGIATA

L'unica che presenti tutte le guarentigie di forza e sicurezza che la ren-
dono superiore a tutte le altre polveri da mina.

FABBRICA IN AVIGLIANA

Presso TORINO (Piemonte).

Consegna della **Dinamite** franca di porto e d'imbaggio in qualunque
Stazione ferroviaria del Regno.

Agente generale per le vendite Cav. C. ROBAUDI
20, piazza VITTORIO EMANUELE, TORINO.

Dirigere le ordinazioni

sia all'Agente Generale della Società, sia alla Fabbrica.

I TREBBIATOI DI WEIL

sono da ritirarsi presso

Maurizio Weil jun.

in FRANCOFORTE s. M.

vis-à-vis der landwirth. Halle.

Maurizio Weil jun.

in VIENNA

Franzensbrückenstr. N. 13.

Per informazioni e commissioni dirigersi direttamente al mio unico
rappresentante

sig. Emerico Morandini di Udine, Contrada Merceria, 2.



NUTRIMENTO

MEDICINA

UNICI E VERI PREPARATI

d'Orzo Tallito di Monaco (Germania)

SECONDO IL CHIMICO LIEBIG.

Rimedi sicuri e aggradevoli contro le malattie della gola, del petto, dei
polmoni e dello stomaco, l'indebolimento, clorosi, dimagrimento, disappetenza,
malattie scrofolose e glandulari, le febbri, ecc. Sostituisce l'olio di fegato di
Merluzzo.

Estratto d'orzo tallito puro L. 1.80 il flacone, con calce, ferro,
chinino, jodio L. 2.80.

PASTIGLIE D'ORZO TALLITO in scatole da 30, 60 e 70 cent. contro la
tosse, bronchite, catarro ecc.

Nutimento per l'infanzia (Minestra Liebig) L. 2.50 per sostituire
il latte materno.

Deposito generale: M. Rommel, Milano.

IN UDINE unico deposito esclusivo presso A. Filippuzzi farm. 7

CARTA PER BACCHI D'OGNI QUALITÀ

A PREZZI CHE REGGONO AD OGNI CONCORRENZA
trovasi nel negozio

MARIO BERLETTI

(Udine Via Cavour N. 18 e 19)

il quale è puro fornito d'un nuovo e svariato assortimento di

CARTE DA PARATI (TAPPEZZERIE)

da cent. 40 sino a L. 6 per ogni rotolo che ricopre una superficie di circa
4 metri quadrati.

PRESSO IL PROFUMIERE NICOLÒ CLAIN IN UDINE

trovasi sempre la tanto rinomata

TINTURA ORIENTALE PER CAPELLI E BARBA

del celebre chimico ottomano ALI-SEID

Si ottiene istantaneamente il color nero e castagno, è inalterabile, non ha
alcun odore, non macchia la pelle ove hanno radice i capelli e la barba, facile
è il modo di servirsene come si vedrà dalle spiegazioni unite alle dosi. Nelle
domande si deve indicare il colore nero o bruno.

Prezzo ital. L. 8.50.

Trovasi pure dal suddetto un grande Deposito del tanto rinomato **Rosseter's**
ristoratore dei capelli, di fabbricazione inglese ed italiana.

EMIGRAZIONE ALLA REPUBBLICA

DI

VENEZUELA

passaggio di Mare gratis

Dirigersi con lettere affrancate con cent. 40 agli signori ROCHAS padre e
figlio (Modane, Savoia), il quale darà tutti gli schiarimenti a volta di Corriere.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

Pillole antibiliose e purgative di A. Cooper.

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi
di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scem-
mano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cam-
biamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle fun-
zioni del sistema umano che sono giustamente stimante impareggiabili nei
loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande ac-
compagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia
reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alla Farmacia
COMESSATI, e alla Farmacia di ANGELO FABRIS e dai principali far-
macisti nelle primarie città d'Italia.

Specialità
medicinali
(Effetti garantiti)



DE-BERNARDINI
(30 anni di successo)

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL'HEREMITA DI SPAGNA,
inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardini sono prodigiose per la
pronta guarigione della TOSSE, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado
raucedine ecc. ecc. L. 2.50 la scatola con istruzione, firmata dall'autore per
evitare falsificazioni, nel qual caso agirà con diritto.

NUOVO ROOB ANTI-SIFILITICO JODURATO, sovrano rimedio, vero rige-
neratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chi-
mico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sia recenti
che cronici, gli erpetici linfatici, podagrivi, reumatici, ecc. — L. 8 la botti-
glia con istruzione.

INIEZIONI BALSAMICO-PROFILATICA per guarire igienicamente in pochi
giorni gli scoli ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e privi
di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con
siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambidue con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, anti-colerica, febbrifuga, tonica,
calmante, anti-colica, ed approvata ed sperimentata come pure è un sicuro
preservativo L. 1.50 al flacone con istruzione.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via La-
gaccio, N. 2, ed al dettaglio.

In Udine farmacia Filippuzzi, e presso tutti i principali Farmacisti d'Italia. 40

BATTAGLIA

STABILIMENTI TERMALI PER BAGNI E FANGHI

con Grotta Sudorifera.

La copia del sal marino e di altri cloruri contenuti in queste materie ter-
mali, e la presenza di joduri, bromuri ed ossido di ferro, oltre ad una quan-
tità di nosta solforosa, prova come tal cura debba spiegare un'azione atta a
combattere e vincere abbeveramenti, indurimenti ed altri esiti e conseguenze
di morbi acuti, affezioni linfatiche o scrofolose, sofferenze svariate specialmente
del sistema nervoso, morbi cutanei e loro conseguenze. L'azione delle terme è av-
valorata dal calore naturale dell'acqua e fango (gradi 71°-72° C.)

È perciò indubbiamente utile questa cura nelle malattie croniche della cute
seppure d'indole scrofolosa o sifilitica, nelle affezioni muscolari dipendenti da
reumatismo cronico, o da altra malattia che abbia alterato quel sistema, nelle
malattie delle articolazioni, gotta ischiade o sciatica ed altre che sarebbe lungo
accennare. Tale cura viene amministrata a seconda dei casi: o col vapore ter-
male da cui si ottengono risultati sorprendenti; o coi bagni o fanghi pure ter-
mali i quali, molto più usati, non hanno bisogno che sia messa in evidenza la
loro meravigliosa efficacia.

I fanghi di Battaglia sono naturali, ed i soli che contengono dell'ossido di ferro.
Due grandiosi Stabilimenti elegantemente forniti di tutti i conforti: Sale
grandiose, Parco, Giardini; Viali maestosi; Illuminazione a gaz per apposito ga-
zometro; Scelta cucina; Servizio diligente, e raccolta ordinaria di scelta società.

Stazione con telegrafo sulla linea Padova-Bologna.

Le commissioni rivolgerle alla Direzione. 39